

Emilio Scanavino. Dialoghi Inediti

a cura di Greta Petese

11 Maggio - 26 giugno 2018

inaugurazione giovedì 10 maggio, ore 18.00

Emilio Scanavino torna sulla scena milanese, negli spazio della Galleria Robilant+Voena, con una mostra realizzata in collaborazione con l'Archivio Scanavino che propone una nuova possibilità di lettura del lavoro dell'artista genovese attraverso una selezione che sottolinea la carica sperimentale e la potenza del suo dirompente e autentico linguaggio. La mostra è curata da Greta Petese, presidente dell'Archivio.

Le opere proposte in mostra, circa quaranta tra sculture, dipinti e disegni su carta, realizzati tra gli anni '60 e inizio '70, molte delle quali inedite, si caratterizzano per l'importante carattere innovativo e concettuale e costituiscono un'importante risorsa per la narrazione di un percorso particolare della produzione di Scanavino che va oltre il suo riconoscimento come uno dei maggiori rappresentanti della stagione informale italiana.

Scrivere Elisabetta Longari nel suo testo in catalogo: *“Queste forme, dichiaratamente in perenne stato di metamorfosi e trasformazione, in una sorta di eterno transito, parlano un idioma larvatamente surrealista, ma di un surrealismo antiretorico e scarnificato, lontano da ogni inclinazione letteraria.”* E ancora: *“Con ogni evidenza alcune opere introducono pratiche che vanno molto al di là delle tecniche tradizionali. Una spiccata curiosità per la genesi, tanto naturale quanto artificiale, delle forme, perfino per certi ready made, testimoniata in primis dall'attività fotografica ancora prevalentemente inedita, spinge l'artista alla sperimentazione e all'impiego di materiali altri rispetto a quelli propri delle belle arti, portandolo a esiti sorprendenti, in alcuni casi vicini per sensibilità a certe operazioni dell'arte povera, parallelamente a esse ma spesso anche ante quem.”*

L'ordine della mostra segue una linea che mette in luce la fitta rete di dialoghi tra il processo creativo, la forma e la sperimentazione di un sistema espressivo seguendo un'indagine incentrata sul percorso tra progetti, studi preparatori e opere finite, che permette di scorgere il momento che precede la creazione dell'opera. Molti dei disegni esposti - quasi tutti escono per la prima volta dallo studio dell'artista - raccontano l'*iter* che, dal nucleo generatore del pensiero di Scanavino, arriva fino alla realizzazione materica delle sculture presentate e, fra queste, molte sono state lontane per diverso tempo dalla scena espositiva come, per citarne una, la fusione in bronzo “Dio malato” visto l'ultima volta nel 1990 alla Galleria del Naviglio

La mostra Dialoghi Inediti, attraverso la selezione operata da Greta Petese, segna una modifica del confine tra lo spazio della pittura e della scultura, il quale diviene sempre più evanescente. Così la materia ceramica è appesa ad una tela e la pittura assume una dimensione di carattere sempre più essenziale, mostrandosi attraverso il vuoto di “monocromie abitate” che non perdono però il filo con la volontà di impadronirsi dell'esistenza e delle sue materie.

LONDON
38 DOVER STREET, W1S 4NL,
TEL+442074091540

MILAN
VIA FONTANA 16, 20122, TEL+39028056179

ST.MORITZ
VIA SERLAS 35, CH-7500, TEL +41 81 833 34 36

ROBILANT + VOENA

Contatti per il pubblico:

Galleria Robilant + Voena
Via Fontana, 16 - 20122 Milano
Paolo Bonacina +39 028056179
paolo@robilantvoena.com

Ufficio Stampa:

Emanuela Filippi / Eventi e
Comunicazione
02 4547 9017 392 3796 688
eventiecomunicazione@gmail.com



PRESS RELEASE

LONDON
38 DOVER STREET, W1S 4NL,
TEL+442074091540

MILAN
VIA FONTANA 16, 20122, TEL+39028056179

ST.MORITZ
VIA SERLAS 35, CH-7500, TEL +41 81 833 34 36